

**Avvisi**

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

**Comune di Otranto (Le) – Pubblicazione, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento regionale “Regolamento per l’alienazione di beni immobili regionali” n. 15 del 24 luglio 2017, di istanza ai fini alienativi. Richiedente: Sig.ra Mainenti Maria Giovanna.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

Premesso che:

- per la realizzazione di un canale di Irrigazione, con Decreto del 18/09/1961, veniva espropriato, tra gli altri, da parte dell’Ente per lo sviluppo dell’irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, il terreno identificato al Fg. 19 – p.IIa n. 92 del Comune di Otranto (Le);
- tale terreno risulta intestato alla Regione Puglia – Demanio Irriguo, per effetto del D.P.R. del 18/04/1979 (art. 6) con il quale venivano trasferiti alla Regione Puglia, in relazione alla competenza territoriale, tutti i beni dell’Ente per lo sviluppo dell’irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;
- lo stesso è in gestione all’Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.), che ne ha dichiarato l’inservibilità con nota del 21/02/2020 (prot. n. 17753);
- con D.G.R. n. 2124 del 22/12/2020 è stata autorizzata la sdemanializzazione e l’alienazione a titolo oneroso della condotta irrigua attualmente identificata al Fg. 19 – P.IIe nn. 282-283-284-285-286-287-288 (ex p.IIa frazionata n. 92 del Fg. 19) del Comune di Otranto (Le);

**ai sensi**

dell’art. 8 del Regolamento Regionale “Regolamento per l’alienazione di beni immobili regionali” n.15 del 24 luglio 2017;

**RENDE NOTO che**

- a) con istanza del 20/09/2019 (prot. n. 18982), la Sig.ra Mainenti Maria Giovanna ha richiesto la retrocessione di una porzione del terreno identificato al Fg. 19 – p.IIa n. 92 (attualmente identificata al Fg. 19 – p.IIa n. 285) nonché di rimozione del residuo canale ivi esistente;
- b) con nota del 05/03/2020 (prot. n. 5006) questo Servizio comunicava che la retrocessione, di cui all’istanza sopra citata, non può essere invocata, in forza degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 327 dell’08/06/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) poiché solo se l’opera pubblica non è stata realizzata o iniziata entro il termine dei dieci anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, l’espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e che siano disposti la restituzione del bene espropriato e il pagamento di una somma a titolo di indennità e che si può procedere, dunque, all’alienazione del bene a titolo oneroso;
- c) per il cespite richiesto, identificato al Fg. 19 – p.IIa n. 285 del Comune di Otranto (Le), trattandosi di terreno totalmente intercluso sia anteriormente che posteriormente dalla stessa proprietà privata, è possibile procedere alla vendita diretta ai sensi dell’art. 8 lettera e) del Regolamento per l’alienazione dei beni immobili regionali (n. 15 del 24/07/2017);
- d) l’istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio – Bari;
- e) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. “Tecnico Amministrativa per la gestione del Catalogo e delle attività ipo-catasatali” ing. Daria Rizzi, tel. 0805403554, e-mail: d.rizzi@regione.puglia.it;
- f) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del comune di Otranto (Le) eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio raccomandata a/r o invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

**La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Anna De Domizio**